

**FACOLTÀ DI
SCIENZE POLITICHE**

GUIDA DELLO STUDENTE

anno accademico 2004/2005

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE DELLE
POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

Amedeo Avogadro

AVVERTENZE

Tutte le informazioni riguardanti la Facoltà di Scienze Politiche e i suoi Corsi di Studio sono reperibili sul sito internet: www.sp.unipmn.it
Gli studenti sono invitati a visitarlo periodicamente.

Redazione del testo:

Stesura ed elaborazione grafica del testo a cura di Daniela Rossin e Donatella Taverna

Elaborazione grafica di copertina a cura di Marie-Edith Bissey

Edizione settembre 2004

INDICE

| | |
|--|-----------|
| La Facoltà | 5 |
| Strutture di ricerca | 6 |
| Informazioni generali | 7 |
| ▪ Sede della Facoltà | 7 |
| Diritto allo studio universitario | 10 |
| Prestito d'onore | 10 |
| Servizi della Facoltà | 11 |
| ▪ I laboratori | 11 |
| ▪ Le biblioteche | 13 |
| ▪ Programma socrates/erasmus | 15 |
| ▪ Collaborazioni part-time | 15 |
| ▪ Borse di studio | 16 |
| Informazioni generali | 17 |
| ▪ Riconoscimento crediti per corsi di formazione frequentati all'esterno dell'Università... 17 | |
| ▪ Stage e job placement | 17 |
| ▪ Tesi di laurea..... | 18 |
| Offerta didattica della Facoltà | 19 |
| Corsi di Laurea Specialistica | 19 |
| ▪ Corsi di Laurea Specialistica con sede didattica ad Alessandria..... | 19 |
| ▪ Corsi di Laurea Specialistica con sede didattica ad Asti..... | 19 |
| Regolamento Didattico del Corso di Laurea Specialistica | 20 |
| Programmi dei corsi | 25 |
| ▪ Diritto del lavoro | 26 |
| ▪ Diritto dell'Unione Europea | 27 |
| ▪ Economia e gestione delle imprese | 28 |
| ▪ Filosofia politica..... | 29 |
| ▪ Idoneità francese I e II..... | 30 |
| ▪ Idoneità inglese I | 32 |
| ▪ Idoneità inglese II | 33 |
| ▪ Psicologia del lavoro e delle organizzazioni..... | 34 |
| ▪ Sociologia dei gruppi..... | 35 |
| ▪ Sociologia del diritto | 36 |
| ▪ Sociologia dell'organizzazione I | 37 |
| ▪ Sociologia dell'organizzazione II | 38 |
| ▪ Sociologia dell'organizzazione III | 39 |
| ▪ Statistica..... | 41 |
| Attività complementari (crediti a scelta) | 42 |
| ▪ Analisi delle politiche pubbliche | 42 |

Cari studenti,

per molti di Voi l'iscrizione alla Laurea Specialistica costituisce un ritorno, talvolta dopo alcuni anni di attività lavorativa. Questo ci fa piacere, perché indica che siamo riusciti a fare apprezzare la nostra Facoltà, che con i suoi piccoli numeri ha un'organizzazione "a misura di studente", fornisce servizi personalizzati, cura il rapporto diretto fra docenti e studenti e, non ultimo, garantisce una didattica di eccellenza. Gli studi universitari possono essere una bella avventura intellettuale, in cui si apprendono strumenti professionali, ma si acquisiscono anche risorse cognitive indispensabili per decifrare il mondo complesso in cui viviamo.

Attraverso l'Università, infatti, non si preparano soltanto futuri lavoratori, ma si formano anche cittadini. Per questo è importante che affrontiate i Vostri nuovi studi con questo spirito, non limitandovi ad apprendere nozioni, che pure sono utili, ma sforzandovi di acquisire strumenti di comprensione. Questo aspetto è particolarmente significativo proprio nel biennio specialistico, in cui i laureati-studenti, già in possesso di strumenti di base, necessitano soprattutto di approfondimenti teorici ed epistemologici, che diano un maggior respiro ai loro saperi professionali.

Con questo impegno da parte nostra, auguro buon lavoro a tutti

*Il Preside
Prof.ssa Maria Luisa Bianco*

LA FACOLTÀ

(al 1 luglio 2004)

Presidente: prof.ssa Maria Luisa BIANCO

Vice-Presidente: Prof.ssa Angela FRASCHINI

Professori ordinari: Maria Luisa BIANCO, Alberto CASSONE, Mario FERRERO, Angela FRASCHINI, Maurilio GUASCO, Joerg LUTHER, Corrado MALANDRINO, Carla MARCHESE, Guido ORTONA, Paolo PERULLI, Angelo TORRE.

Professori associati: Bruno CATTERO, Enrico ERCOLE, Anna Rosa FAVRETTO, Simona FORTI, Alberto MARTINI, Marco REVELLI, Roberto ZANOLA.

Ricercatori: Elena ALLEGRI, Chiara BERTONE, Daniele BONDONIO, Gian-Luigi BULSEI, Michael EVE, Leonardo FALDUTO, Guido FRANZINETTI, Gianna LOTITO, Cinzia MERAVIGLIA, Elana OCHSE, Fabio PRIVILEGGI, Gabriella SILVESTRINI, Gelsomina SPIONE, Daniele SCARSCELLI (in attesa di presa di servizio).

Rappresentanti degli studenti: Marco BARBIERATO, Alessandro CAMERA, Genny NOTARIANNI, Daniela RANA.

STRUTTURE DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI POLITICHE PUBBLICHE E SCELTE COLLETTIVE - POLIS

(Direttore Prof.ssa Carla Marchese) <http://polis.unipmn.it/>

Il Dipartimento, situato al quarto piano di Palazzo Borsalino, promuove e organizza la ricerca intorno ai temi delle politiche pubbliche, delle scelte collettive e dell'analisi comparativa dei concetti politici, accogliendo studiosi di diversi settori disciplinari, riconducibili all'economia, ai metodi quantitativi, alla teoria politica, alla filosofia, alla storia, al diritto. Al suo interno operano il laboratorio di economia sperimentale Al.Ex e il CHER (Centre for Health Economics Research).

DIPARTIMENTO DI RICERCA SOCIALE

(Direttore Prof. Enrico Ercole) <http://rs.unipmn.it/>

Il Dipartimento, situato al terzo piano di Palazzo Borsalino, realizza ricerche sociologiche nei seguenti campi: disuguaglianze sociali e di genere, organizzazione e lavoro, sviluppo locale, ambiente, turismo, politiche sociali e volontariato, famiglia e minori, devianza, migrazioni.

Il Dipartimento ha recentemente allestito un Laboratorio C.A.T.I. per le campagne telefoniche di rilevazione dati.

INFORMAZIONI GENERALI

La Guida dello Studente dà informazioni sulle strutture e sul funzionamento della Facoltà, nonché sui piani di studio e sulle norme vigenti.

Gli studenti sono invitati a leggere con grande cura la Guida dello Studente perché vi troveranno tutte le informazioni utili per il percorso all'interno della Facoltà.

SEDE DELLA FACOLTA'

La Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria ha la propria sede didattica al II° piano di Palazzo Borsalino, in via Cavour, 84, ang. corso Cento Cannoni, tel. 0131.283.745 fax 0131.283.704

E-mail : segrsp@sp.unipmn.it

La Presidenza, la Segreteria di Presidenza e l'Ufficio Informazioni della Facoltà hanno sede al II° piano di Palazzo Borsalino.

L'**Ufficio Informazioni** è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-12 e 15-16.

Sig.ra Maria Rosa Conti tel. 0131.283.745

E-mail: mariarosa.conti@sp.unipmn.it

Segreteria di Presidenza

Per informazioni relative a: collaborazioni a tempo parziale (accettazioni e rinunce, consegna registro ore), borse di studio, perfezionamento e sostegno alla didattica, premi di studio, piani di studio, prove finali, pratiche Erasmus, bandi di docenza, rivolgersi a

Dott.ssa Rita Gandino tel. 0131.283.705

E-mail: rita.gandino@sp.unipmn.it

Sig.ra Donatella Taverna tel. 0131.283.702

E-mail: donatella.taverna@sp.unipmn.it

nel seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì e giovedì anche al pomeriggio ore 14 - 15.

Per informazioni relative a: orario dei corsi, calendario esami e prove intermedie, disponibilità aule, tirocinio professionale, stage, job placement, collaborazione part-time (definizione turni), guide dello studente, orientamento, rivolgersi a

Sig.ra Daniela Rossin tel. 0131.283.744

E-mail: daniela.rossin@sp.unipmn.it

Dott.ssa Paola Vottero Fin tel. 0131.283.740

E-mail: paola.vottero@sp.unipmn.it

nel seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 9-11; lunedì e mercoledì anche al pomeriggio ore 14 - 15.

Segreterie Studenti:

Alessandria: via Lanza, 11 - tel. 0131.283.908

E-mail: paola.barbieri@rettorato.unipmn.it

fabrizio.odone@rettorato.unipmn.it

paolo.paiuzzi@rettorato.unipmn.it

grazia.pastorini@rettorato.unipmn.it

maura.sartirana@rettorato.unipmn.it

La Segreteria Studenti è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria Studenti per tutto quanto riguarda l'immatricolazione alla Facoltà, l'iscrizione, il rilascio del libretto, tutte le pratiche relative ai Piani di Studio, l'iscrizione all'esame di laurea e per tutte le certificazioni.

La Facoltà di Scienze Politiche ha anche una sede didattica distaccata ad Asti e una a Novara.

SEDE DIDATTICA DI ASTI (ASTI STUDI SUPERIORI)

Ufficio Studenti

Via Testa, 89 – Asti

tel.: 0141.590.423 fax: 0141.430.084

E-mail: ufficio.studenti@uni-astiss.it

E' aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-12; lunedì e mercoledì anche al pomeriggio ore 15,30 – 16.30.

Ufficio Informativo

Via Testa, 89 – II° piano – Asti

tel.: 0141.354.013 fax: 0141.325.721

E-mail: scienze.politiche@uni-astiss.it

E' aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-12; anche al pomeriggio dalle ore 15 – 17.

SEDE DIDATTICA DI NOVARA

Ufficio Tutor

viale Ferruccio Ferrucci,33 – Novara

tel.: 0321.375.392 fax: 0321.375.395

E-mail: tutor.novara@sp.unipmn.it

E' aperto al pubblico dal lunedì al giovedì ore 9.30-12.30, al pomeriggio solo su appuntamento.

Gli studenti sono caldamente invitati a consultare periodicamente il sito della Facoltà: www.sp.unipmn.it che è costantemente aggiornato.

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ogni anno accademico l'E.Di.S.U. (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) sovvenziona, sulla base del reddito, studenti che si siano distinti per il rendimento scolastico.

Le graduatorie vengono pertanto stilate oltre che in base al requisito del merito, anche in base al requisito del reddito e del patrimonio dello studente, e/o dei suoi familiari (se a carico), relativo all'anno precedente.

Il contributo consiste in una borsa di studio e nell'esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie dell'anno accademico in cui viene erogato.

E' attivato il servizio ristorazione attraverso locali convenzionati secondo le modalità stabilite dal bando pubblicato annualmente.

Vengono inoltre banditi annualmente contributi straordinari, a sostegno dell'handicap e contributi per la mobilità internazionale.

Per tutte le informazioni è possibile rivolgersi all'**Ufficio E.Di.S.U. Piemonte** che ha sede nei locali della Segreteria Studenti, in Via Lanza 11,

Tel. e fax 0131.253.246,

L'ufficio è aperto al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

E-mail: edisu@unipmn.it

PRESTITO D'ONORE

Al fine di favorire lo sviluppo della scolarità e l'accesso all'Università a partire dall'a.a. 2004/2005 è operativo il progetto "BiverbancaBridge", nato da una convenzione stipulata tra la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli s.p.a. e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, ampiamente sostenuta dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale, al fine di consentire agli studenti che lo richiedono l'accesso al Prestito d'Onore.

Tale prestito, fino a un massimo di 20.000 euro, è erogato con interessi molto ridotti a carico degli studenti e dovrà essere restituito con rate mensili a partire dal secondo anno dopo la laurea.

Per informazioni più dettagliate consultare il sito internet dell'Ateneo all'indirizzo:

www.rettorato.unipmn.it/studenti/servizi/aiuti/prestito.htm

SERVIZI DELLA FACOLTÀ

I LABORATORI

L.I.S.P. - AL.EX - C.A.T.I.

www.sp.unipmn.it/facolta/laboratori/index.php

L.I.S.P. - LABORATORIO INFORMATICO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Il laboratorio informatico della Facoltà di Scienze Politiche si trova al secondo piano di Palazzo Borsalino ed è riservato a tutti gli studenti iscritti alla Facoltà.

Nel L.I.S.P. sono disponibili 46 computer Windows 2000 in rete, su cui sono installati numerosi software (Office 2000, SPSS, Stata 8, Stat Transfer, ...) che gli studenti possono utilizzare per le seguenti attività didattiche:

Esercitazioni

Scrittura di tesi e tesine

Navigazione su internet ed uso della propria casella di posta elettronica

Accesso in particolare al sito della Facoltà www.sp.unipmn.it

Accesso al materiale didattico gestito dai docenti, sul server <http://tangle.mfn.unipmn.it/sp>

Accesso a riviste on line full text di argomento economico, sociologico, storico e statistico (abbonamento a JSTOR, ELSEVIER, KLUWER, BLACKWELL, ACADEMIC PRESS, ...) della Biblioteca Interdipartimentale del Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive e del Dipartimento di Ricerca Sociale

Accesso alle banche dati su CD ROM (di argomento economico, sociologico e giuridico: Sociological Abstracts, EconLit, Gazzette Ufficiali, Il Sole 24 Ore, De Agostini Giuridica, Leggi, Codici, Repertorio Foro Italiano, ...) tramite il sistema tATOO della Biblioteca Interdipartimentale del Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive e del Dipartimento di Ricerca Sociale

Accesso ai servizi web per gli studenti (per la compilazione curriculum per Almalaurea, la visualizzazione dei propri dati di Segreteria Studenti e la modifica dei dati anagrafici)

Ogni studente può accedere alle risorse del L.I.S.P. utilizzando una propria *login* personale – da richiedere all'Ufficio dei Tecnici Informatici - che permette anche di disporre di una cartella personale di 50 MB sul server del laboratorio.

E' in fase di sperimentazione e sarà prossimamente disponibile un sistema di autenticazione centralizzato che permetterà agli studenti di utilizzare una sola login per l'accesso a tutte le risorse informatiche dell'Università del Piemonte Orientale.

Test Center accreditato per esami ECDL (European Computer Driving Licence)

Dal mese di giugno 2004, la Facoltà di Scienze Politiche è stata accreditata come test center per gli esami della Patente Europea del Computer (ECDL).

Le condizioni di accesso al rilascio della patente europea ECDL presso il nostro test center sono le seguenti:

| | Costo della Skill Card | Costo del singolo esame |
|--|------------------------|-------------------------|
| Per gli studenti del Piemonte Orientale e per i laureati entro un anno | 25,00 € | 10,00 € |
| Per i dipendenti del Piemonte Orientale | 25,00 € | 10,00 € |
| Per gli utenti esterni | 51,00 € + IVA del 20 % | 15,00 € + IVA del 20 % |

Per l'acquisto della skill card e per la prenotazione degli esami, rivolgersi alla Dott.ssa Lucia Padovani (lucia.padovani@sp.unipmn.it - tel. 0131 283700).

Test di autovalutazione

Su ogni personal computer del laboratorio è disponibile il corso interattivo Microsoft per l'apprendimento di Office 2000, utile per un'autovalutazione ai fini dell'esame di Abilità/Idoneità Informatica.

Licenza Campus di SPSS

La Facoltà ha la licenza Campus di SPSS (package informatico per l'elaborazione dei dati) con l'estensione Studenti. Questa formula permette in particolare di distribuire la licenza gratuitamente agli studenti iscritti; l'uso del pacchetto software da parte degli studenti deve essere esclusivamente di tipo didattico; ne è invece proibito l'uso per attività professionali o per conto terzi, anche se non remunerate.

L'orario di apertura del laboratorio – salvo necessità didattiche o manutenzioni – è da lunedì al venerdì, ore 9 – 18.

AL.EX - LABORATORIO DI DIDATTICA E DI ECONOMIA SPERIMENTALE

AL.EX è invece un laboratorio informatico finalizzato alla didattica e ad attività di ricerca.

L'apertura del laboratorio segue quindi le richieste dei docenti che svolgono le lezioni o gli esami di Idoneità/Abilità Informatica, le esercitazioni di SPSS e quelle di Stata o dei ricercatori che programmano attività di ricerca che prevedono l'uso di computer.

Si trova al secondo piano di Palazzo Borsalino e dispone di 25 personal computer (24 per gli studenti, uno alla cattedra per il docente) collegati in rete e "aperti" su internet, con sistema operativo Windows 2000 e un server Windows 2000 per la gestione degli utenti e delle cartelle condivise.

Il docente svolge la lezione utilizzando il software Net Support School che consente la presentazione della lezione stessa direttamente sugli schermi dei clients.

I software installati sui computer di AL.EX sono Office 2000, SPSS, Stata 8, Stat Transfer.

Sono inoltre disponibili le risorse on line già indicate per il laboratorio L.I.S.P.

C.A.T.I. - Laboratorio per le interviste telefoniche assistite al computer

Il laboratorio C.A.T.I. del Dipartimento di Ricerca Sociale si trova in Piazza Ambrosoli 13 e dispone di un server Windows 2000 e di 10 clients Windows XP Professional.

Il Dipartimento di Ricerca Sociale organizza sessioni di interviste per la raccolta di dati con finalità di ricerca.

Il sistema informatico utilizza il software Bellview Fusion che permette la creazione di questionari e la pubblicazione dell'intervista su Internet Information Server: gli intervistatori procedono all'intervista utilizzando un'interfaccia browser sul proprio client ed una soluzione di fonia su IP.

LE BIBLIOTECHE

A) ALESSANDRIA

▪ Biblioteca Interdipartimentale POLIS e Ricerca Sociale

<http://bibsp.unipmn.it>

tel. 0131.283.941 - fax 0131.283.938

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 17.00

La biblioteca, situata al pian terreno di Palazzo Borsalino, è accessibile a tutti per la consultazione e sono ammessi al prestito gli studenti regolarmente iscritti presso l'Ateneo, i docenti, gli assistenti, i ricercatori, i collaboratori ed esperti linguistici e i dipendenti.

Oltre ai testi utilizzati per i Corsi e alcune opere fondamentali di consultazione, dall'anno accademico 2003/2004 sono disponibili due postazioni di lavoro per il collegamento in linea con banche dati nazionali ed internazionali e con i cataloghi delle principali biblioteche italiane, universitarie e non.

E' disponibile inoltre, per laureandi, borsisti, assegnisti, ricercatori e docenti, il Sistema tATOO per la condivisione in rete locale e internet di banche dati su CD-ROM di argomento economico, sociologico e giuridico (Sociological Abstracts, EconLit, Gazzette Ufficiali, Il Sole 24 Ore, De Agostini Giuridica, Leggi, Codici, Repertorio Foro Italiano, Juris Data, etc.).

altre Biblioteche:

- **Biblioteca civica:** ha sede in Via Parnisetti ang. Via Abba Cornaglia, tel. 0131.253.708, sala lettura tel. 0131.251.722. E' aperta da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di catalogo per autore e per soggetto.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria:** ha sede in Via Guasco, 49 (Palazzo Guasco), tel. 0131.443.861; è aperta nei giorni di mercoledì ore 14.30-18.30; giovedì ore 9.30-13 e 14.30-18.30 e il venerdì ore 9.30-13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto (quest'ultimo parziale).

B) ASTI

- **Biblioteca Consorziale Astense:** ha sede in Corso V. Alfieri, 375, tel. 0141.593.002; è aperta al pubblico con il seguente orario: lunedì dalle ore 15 alle ore 19.30; martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 19,30; venerdì dalle ore 9 alle ore 22 e sabato dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di cataloghi cartacei, catalogazione automatizzata ma non ancora in linea. Fondi di notevole importanza sono quelli sulla storia locale.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti:** ha sede in Corso Alfieri 375, tel: 0141.592.439; è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto ed è specializzata soprattutto nella storia locale e contemporanea.
- **Biblioteca Fondazione De Benedetti (CEPROS):** ha sede in Via Massimo D'Azeglio, 42 tel: 0141.593.281.

C) NOVARA

- **Biblioteca della Facoltà di Economia**
<http://www.eco.unipmn.it/biblioteca/index.html>
La biblioteca ha sede nel piano seminterrato dell' Ex Caserma Perrone, via Perrone, 18. tel. 0321.375.560 – fax: 0321.375.565 E' aperta al pubblico con il seguente orario: lunedì ore 10.30-18.15 dal martedì al venerdì ore 9.15-18.15.
- **Biblioteca Civica:** ha sede in Corso Cavallotti, 4, tel. 0321.623.040 – fax 0321.626.068. E' aperta al pubblico: il lunedì ore 15,00-19,00; dal martedì al venerdì ore 9,30-13,30 e 15,00-19,00; sabato ore 8,30-12,30.
- **Nuova Biblioteca Medica:** ha sede in Via Solaroli, 17, tel. 0321.660.604 – fax 0321.620.421. E' aperta al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 17,00; il venerdì ore 9,00-15,45.

PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS

La Facoltà promuove la mobilità studentesca Socrates/Erasmus, che consente di svolgere una parte del proprio percorso di studi (tra i 3 e i 12 mesi) presso un'Università di un Paese Europeo partecipante al programma.

L'Unione Europea, l'Ateneo e la Facoltà erogano un sostegno finanziario a copertura delle spese di viaggio e di residenza.

La Facoltà ha accordi con alcune Università straniere fra cui: Rotterdam, Graz, Lapland, Jaen, Katowice, Francoforte, Oldenburg e Castelo Branco e si propone di stipularne altri.

La Commissione responsabile della suddetta iniziativa è composta dai Proff. Michael Eve e Guido Franzinetti.

Gli studenti sono caldamente invitati a consultare i siti internet delle Università straniere a cui sono interessati per verificare la disponibilità di corsi consoni con il proprio programma di studi:

Lapland: www.urova.fi

Graz: www.kfunigraz.ac.at

Oldenburg: www.uni-oldenburg.de

Rotterdam: www.eur.nl

Katowice: www.ae.katowice.pl

Francoforte: www.uni-frankfurt.de

Castelo Branco: www.esse.ipcb.pt

Jaen: www.ujaen.es

COLLABORAZIONI PART-TIME

La Facoltà, nel proprio bilancio, prevede appositi stanziamenti per le collaborazioni part-time da parte degli studenti. Le collaborazioni, oltre a fornire una remunerazione, consentono ai migliori studenti di svolgere un'utile esperienza di lavoro all'interno della Facoltà.

Ad esempio, nell'anno accademico 2003/2004 oltre 50 studenti hanno svolto attività di supporto alla didattica pratico-applicativa, assistenza in biblioteca, in Segreteria di Presidenza e in Segreteria Studenti, attività informatiche, ecc.

Tutti gli studenti iscritti possono fare domanda di ammissione alla selezione per collaborazioni part-time (per un massimo di 150 ore annue). Alla graduatoria è possibile accedere attraverso il bando di concorso pubblico che è consultabile nelle bacheche della Facoltà e sul sito internet: www.sp.unipmn.it/stage/concorsi/studenti

BORSE DI STUDIO

Compatibilmente con la disponibilità di fondi, la Facoltà annualmente istituisce borse di studio per neo-laureati che vengono assegnate sulla base della votazione di laurea, del curriculum e di un colloquio con la Commissione di valutazione.

I bandi verranno affissi nelle bacheche della Facoltà e pubblicati sul sito internet:
www.sp.unipmn.it

INFORMAZIONI GENERALI

RICONOSCIMENTO CREDITI PER CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI ALL'ESTERNO DELL'UNIVERSITÀ

Gli studenti della Facoltà possono richiedere riconoscimenti di crediti per la frequenza di corsi di formazione extra-universitari che abbiano un contenuto culturale e professionale rilevante.

Tali corsi devono essere certificati dall'ente formatore o, nel caso di dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, anche direttamente dall'Amministrazione da cui lo studente dipende. Dalla certificazione deve risultare il numero totale di ore di formazione ricevuta, al fine della conversione in crediti, e la votazione finale ove disponibile. Inoltre:

- a) la frequenza di corsi che non hanno dato luogo ad attestati finali con votazione può essere riconosciuta solamente in sostituzione dei crediti previsti per lo stage;
- b) la frequenza di corsi che hanno dato luogo ad attestati finali con votazione può essere riconosciuta per un massimo di 6 crediti a scelta, sulla base di approvazione della Commissione Didattica;
- c) il riconoscimento dei corsi ai fini dello stage ha la precedenza sul riconoscimento dei corsi ai fini dei crediti a scelta. I corsi di cui al punto b) serviranno a sostituire crediti a scelta solo dopo che tutti i crediti dello stage sono stati attribuiti mediante convalida.

I corsi di cui non risulti il numero totale di ore di formazione ricevuta possono essere riconosciuti per un totale complessivo di 1 credito, da farsi valere per lo stage.

I voti conseguiti nelle attività formative extrauniversitarie di cui si riconoscono i crediti non entrano nella formazione della media finale.

STAGE E JOB PLACEMENT

Il Piano di Studio del Corso di Laurea Specialistica in Programmazione e Direzione delle Politiche e dei Servizi Sociali prevede uno stage obbligatorio per un totale di 8 crediti formativi. Lo stage per i laureandi del Corso di Laurea Specialistica deve essere di almeno 200 ore delle quali un terzo possono essere utilizzate per il lavoro rielaborativo.

Lo stage può essere realizzato in qualsiasi struttura di carattere dirigenziale ritenuta idonea dal Responsabile del Corso di Laurea Specialistica. Le strutture verranno individuate attraverso le Tutor di Sede Didattica. Le attività di stage devono essere svolte sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea Specialistica o della Facoltà designato dal Responsabile del Corso di Laurea.

Le attività di stage potranno essere legate alla stesura della Tesi di Laurea e saranno realizzate in aree d'interesse disciplinare specifico, quali ad esempio:

- organizzativa ed economico-gestionale;
- giuridica e socio-giuridica;
- psicologico-relazionale.

Per informazioni si prega di prendere contatti con le Tutor di Sede: Asti – Dott.ssa A.S. Maria Chiara Spallicci; Novara – A.S. Maria Rosa Mignone

Per accedere all'attività di stage gli studenti dovranno aver conseguito tutti i crediti formativi previsti per il primo anno di corso.

E' inoltre attivo il servizio di Job Placement che aiuta i laureati (entro 18 mesi dalla laurea) a entrare nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione a stage di formazione in azienda, presso pubbliche amministrazioni o in altre realtà produttive. Per informazioni: job.placement@sp.unipmn.it

Allo stesso tempo la Facoltà promuove la diffusione delle informazioni sui propri laureati presso i potenziali datori di lavoro sul sito internet: www.sp.unipmn.it/postlaurea/laureati/index.php e attraverso Alma Laurea.

TESI DI LAUREA

La prova finale consiste in una Tesi di Laurea i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

- Lo studente deve depositare il modulo contenente il titolo e il nominativo del relatore e del correlatore presso la Segreteria Studenti almeno **6 mesi** prima della data prevista per la discussione della tesi.
- Lo studente deve depositare la domanda di laurea presso la Segreteria Studenti almeno **40 giorni** prima della data prevista per la discussione della tesi.
- Lo studente deve consegnare in Segreteria Studenti il volume della tesi firmato dal relatore entro **10 giorni** dalla seduta di laurea;

Alla prova finale, sulla base della valutazione da parte della Commissione di Tesi di Laurea, sarà assegnato un punteggio da sommarsi alla media dei voti conseguiti nei cinque anni (300 CFU), per determinare la votazione complessiva di Laurea.

OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA CON SEDE DIDATTICA AD ALESSANDRIA

- ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE
Scienze dell'economia (Classe 64/S)
- METODI PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI FENOMENI SOCIALI COMPLESSI
Sociologia (Classe 89/S)
- STUDI EUROPEI
Studi Europei (Classe 99/S)

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA CON SEDE DIDATTICA AD ASTI

- METODI PER LO STUDIO E LA GESTIONE DEI BENI TERRITORIALI E TURISMO
Progettazione e gestione dei sistemi turistici (Classe 55/S)
- PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (Classe 57/S)
Il corso è attivato anche nella sede formativa di Novara.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

*CLASSE DELLE LAUREE IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI
SERVIZI SOCIALI - Classe 57/S-*

Sede didattica del Corso di Laurea: Asti

Coordinatore del Corso di Laurea: Prof.ssa Anna Rosa Favretto

A) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico – statistiche, giuridiche e politologiche, nonché dell'antropologia, della psicologia sociale e degli studi di genere;
- avere padronanza dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, organizzazioni e ambiti territoriali, con particolare riferimento alla formazione della domanda in tema di servizio sociale;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione, l'attuazione – comprese le opportune iniziative di informazione - di programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e delle politiche di welfare in generale;
- possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori indicati;
- possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi corrispondenti;
- essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito di politiche sociali e di dirigere il lavoro di gruppo, con competenze in materia di gestione e di valutazione delle prestazioni;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento precipuo ai lessici disciplinari;
- essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- possedere le competenze e le capacità di interagire con esponenti e con istituzioni delle culture e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

I laureati specialisti nella classe opereranno nelle strutture di servizio alla persona con funzioni di elevata responsabilità e autonomia.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi della laurea specialistica della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei vari campi della sociologia e della psicologia sociale, nonché di metodi propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e metodi propri del servizio sociale, delle politiche sociali e dell'organizzazione dei servizi; all'acquisizione di una approfondita preparazione in campo giuridico, politologico ed economico-statistico; alla modellizzazione di fenomeni sociali culturali ed economici; alla predisposizione di progetti; alla valutazione dei risultati;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative nel campo della conoscenza empirica dei diversi sistemi di politica sociale, anche in prospettiva comparativa;
- prevedono eventualmente, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

B) PIANO DI STUDIO

| Anno di corso | Insegnamenti o altre attività | Crediti | Crediti per anno |
|-----------------------|---|---------|------------------|
| 1° anno | Sociologia dei gruppi | 6 | 53 |
| | Sociologia dell'organizzazione I | 6 | |
| | Sociologia dell'organizzazione II (qualità e valutazione nei Servizi Sociali del settore pubblico e nelle organizzazioni di cura del privato) | 6 | |
| | Statistica | 6 | |
| | Diritto del lavoro | 6 | |
| | Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | 9 | |
| | Economia e gestione delle imprese | 8 | |
| | Idoneità inglese/francese I | 6 | |
| 2° anno | Filosofia politica | 8 | 67 |
| | Diritto dell'Unione Europea | 6 | |
| | Sociologia dell'organizzazione III (casi applicativi) | 6 | |
| | Sociologia del diritto | 6 | |
| | Idoneità inglese/francese II | 3 | |
| | A scelta dello studente (laboratori) | 11 | |
| | Altre attività (stage) | 8 | |
| | Tesi di laurea | 19 | |
| Totale crediti | | | 120 |

C) REQUISITI DI ACCESSO

Al Corso di laurea specialistica l'ammissione avviene secondo i seguenti criteri:

avere almeno 126 CFU sulla base degli esami e delle altre attività sostenute nel Corso di laurea (triennale o quadriennale) e nei corsi di studio previsti dalle Leggi n.1 dell'8/01/02 e n. 3 del 16/01/03, salvo deroga concessa dalla Commissione Didattica e sulla base di esame di ammissione;

aver conseguito il titolo di laurea (triennale o quadriennale) o altro titolo ai sensi delle Leggi n.1 dell'8/01/02 e n.3 del 16/01/03 con una votazione non inferiore a 100/110 salvo deroga concessa dalla Commissione Didattica e sulla base di esame di ammissione;

non vengono invece valutati i tempi di conseguimento del titolo di studio di I livello

D) ISCRIZIONE SENZA DEBITI FORMATIVI

Sono iscritti senza debiti formativi i laureati presso il corso di laurea in Servizio sociale (classe 6).

E) TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI PRESSO ALTRI ATENEI

Sono ammessi al corso di laurea i laureati presso Atenei italiani e stranieri e coloro che sono in possesso dei titoli previsti dalle Leggi n.1 dell'8/01/02 e n. 3 del 16/01/03, sulla base della valutazione della Commissione Didattica.

F) ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA PRESSO ALTRI ATENEI

La Commissione Didattica valuta la congruenza delle attività di studio e ricerca svolte presso altre università italiane e straniere al fine del riconoscimento di CFU.

G) PROPEDEUTICITA'

Gli esami previsti al Primo anno sono propedeutici alle attività formative di tirocinio.

H) PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera g), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate da apposita Commissione didattica del Corso di Studi.

I) MODALITA' DIDATTICHE

La didattica si svolge mediante lezioni frontali, seminari, tutoraggi e laboratori. Saranno possibili anche forme sperimentali di e-learning.

L) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione del rendimento degli studenti avviene attraverso esami orali, o prove scritte, anche in forma di elaborato o di test. Si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento delle attività didattiche ed esami finali.

Gli esami relativi ai corsi danno luogo ad una votazione in trentesimi.

Tirocini, stages e laboratori danno luogo ad una idoneità.

Il tirocinio verrà valutato da un docente del Corso di Laurea designato dal Responsabile del Corso di Laurea stesso e dalla Tutor di sede. Sono previsti collegamenti fra il tirocinio e il lavoro preparatorio della tesi di laurea.

M) FREQUENZA

La Facoltà adotterà tutte le misure opportune per incentivare la frequenza alle lezioni e alle altre attività formative da parte degli studenti.

N) PROVA FINALE

La prova finale consiste in una tesi di laurea i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

Il titolo della tesi, con la firma del Docente relatore, deve essere consegnato alla segreteria studenti almeno sei mesi prima della data di laurea.

O) VOTO DI LAUREA

La media di ammissione all'esame di laurea è calcolata sulla base dei voti in trentesimi ottenuti agli esami sostenuti durante la frequenza del corso di laurea specialistica. Il voto di laurea è calcolato in centodecimi; può prevedere anche la menzione o la dignità di stampa.

P) CONFERIMENTO DEL TITOLO DI LAUREA SPECIALISTICA

Il titolo di laurea specialistica viene conferito al completamento dei 300 crediti previsti dal Regolamento Didattico di Facoltà.

PROGRAMMI DEI CORSI

DIRITTO DEL LAVORO

Di Nunzio Fulvio (fulvio.dinunzio@tiscali.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Apprendimento degli istituti fondamentali del diritto del lavoro

PROGRAMMA DEL CORSO

- Fonti
- La Subordinazione
- Costituzione del rapporto
- Categorie, qualifiche, mansioni
- Il potere direttivo
- La retribuzione
- Il licenziamento individuale
- Il licenziamento collettivo

BIBLIOGRAFIA

Carinci, De Luca Tamajo, Tosi, Treu, *Diritto del lavoro*, vol. 2. Il rapporto di lavoro subordinato. 5° edizione, UTET (pagine da 1 a 62; da 192 a 282; da 291 a 323; da 351 a 417)

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Quesiti scritti sui temi già svolti.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Prove scritte e orali. Eventuale preappello scritto in data da concordarsi con gli studenti. Nelle sessioni istituzionali di esami le verifiche si svolgeranno in forma orale.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Luther Joerg (joerg.luther@sp.unipmn.it)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma si articolerà in due moduli: il primo dedicato alla parte “istituzionale” del diritto comunitario, il secondo dedicato alle problematiche di diritto materiale derivato con particolare attenzione alla politica sociale della Comunità europea.

Nel primo modulo dopo una introduzione storica volta ad evidenziare le dinamiche evolutive delle Comunità e dell'Unione europea il corso affronterà le principali tematiche del diritto comunitario “pubblico”: norme relative alla struttura istituzionale dell'Unione europea e delle Comunità europee (le istituzioni dell'Unione e delle Comunità, con particolare attenzione al Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia), gli atti comunitari (con particolare attenzione alle direttive, regolamenti e decisioni) ed i rapporti fra il diritto dell'Unione e delle Comunità europee e il diritto degli Stati membri. Verrà illustrata anche a grandi linee la competenza esterna della Comunità e la cooperazione allo sviluppo (artt. 182 – 187 TCE).

Nel secondo modulo verranno affrontate le principali tematiche del diritto comunitario materiale: nozioni generali sulle finalità dell'azione comunitaria, sul mercato comune e sulle competenze comunitarie, libera circolazione delle merci e delle persone (con particolare attenzione ad alcune politiche comunitarie). Il corso si soffermerà poi approfonditamente sulla politica sociale e l'occupazione (con particolare riferimento all'armonizzazione delle disposizioni sociali, al dialogo sociale, il Fondo sociale europeo, l'istruzione, la formazione professionale e la gioventù).

BIBLIOGRAFIA

I testi d'esame verranno comunicati dal docente all'inizio del corso

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Prova intermedia scritta con domande a risposta libera

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Prova intermedia scritta, prova finale orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

GRANDOTTO Mauro (mauro.grandotto@tiscali.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si propone di affrontare le problematiche relative alla gestione dell'impresa no profit, analizzandone le componenti e chiarendone i rapporti con l'ambiente ed il sistema competitivo specifico del "terzo settore"

Il corso, nell'intento di approfondire in particolare le peculiarità dei servizi sociali come risultato dell'attività di impresa, si propone la trasmissione di technicalities specifiche, quali l'abilità ad analizzare la struttura economica di qualsiasi servizio sociale attraverso le sue molteplici componenti, programmarne l'erogazione e l'impatto economico – finanziario, controllarne gli effetti concreti

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di trasferire le seguenti competenze di base.

Principi fondamentali dell'economia dell'impresa. L'impresa come sistema sociale aperto ed i suoi rapporti con ambiente e mercato. Le teorie dell'impresa. Le aree funzionali dell'impresa ed il sistema operativo aziendale. Pianificazione, controllo di gestione ed analisi economiche per il controllo di gestione. La valutazione degli investimenti. La pianificazione strategica.

Analisi delle principali tecniche di management. Il metodo manageriale applicato al privato sociale. La chiave di lettura del "Bilancio Sociale".

BIBLIOGRAFIA

G. Pellicelli, *Economia e Direzione delle Imprese*, G. Giappichelli, 2000

L. Brusa, *Sistemi Manageriali di Programmazione e Controllo*, Giuffrè, 2000

Dispense in formato word disponibili a richiesta

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

La programmazione di un seminario tecnico la cui partecipazione con profitto darà diritto alla riduzione del programma d'esame. Prova finale orale.

FILOSOFIA POLITICA

SILVESTRINI Gabriella (gabriella.silvestrini@sp.unipmn.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso intende fornire alcuni strumenti teorici elaborati dalla filosofia politica utili a orientarsi fra le diverse forme di concettualizzazione dei fenomeni sociali e politici.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno analizzati i concetti di potere e di società con particolare riferimento alla nascita delle scienze sociali e allo sviluppo del pensiero sociologico. Nella seconda parte del corso sarà oggetto di discussione il concetto di biopotere elaborato da Michel Foucault.

BIBLIOGRAFIA

R. Aron, *Le tappe del pensiero sociologico*, Milano, Mondadori, 1989.

M. Foucault, *La volontà di sapere* (1976), Milano, Feltrinelli

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

E' prevista una prova scritta finale della durata massima di due ore mirata a valutare le conoscenze acquisite e le capacità analitiche, sintetiche e critiche tramite domande a risposta aperta. Coloro che non frequentano il corso sono pregati di contattare la docente.

IDONEITÀ FRANCESE I E II

MUNARI Simona (simonamunari@interfree.it)

Per venire incontro alle esigenze degli studenti che già possiedono competenze nella materia sono previsti due livelli di corso:

Principiante-elementare: giovedì ore 14-16

Intermedio-avanzato: giovedì ore 16-18

Gli studenti che intendono frequentare sono invitati a presentarsi alla prima lezione (**giovedì 7 ottobre alle ore 14 - Palazzo Borsalino - Alessandria**) per sostenere il test che definirà il gruppo di appartenenza. Gli studenti della laurea specialistica 1 e 2 dovrebbero possedere sufficienti competenze per essere assegnati al gruppo intermedio-avanzato. Si raccomanda una revisione delle principali regole grammaticali prima del test. In particolare: unità 1-40 del testo di E. De Gennaro, *La nouvelle grammaire par étapes*.

N.B. Qualunque sia il loro livello, per ottenere la valutazione di Lingua francese gli studenti sono tenuti a frequentare solo uno dei due corsi.

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso è diretto a fornire gli elementi per un'esatta comprensione dei testi in lingua francese: lo studente verrà messo in condizione di enucleare i concetti e le logiche di sviluppo dell'argomentazione, collegando l'acquisizione di abilità di scrittura alla spendibilità della competenza a livello personale e professionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il corso saranno affrontati vari aspetti grammaticali, lessicali e strutturali della lingua francese per la cui corretta assimilazione viene consigliata allo studente la frequenza. Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di rilevare e organizzare, con gli strumenti forniti, le informazioni contenute in un testo secondo un criterio di importanza e significatività, e produrre un elaborato in lingua.

BIBLIOGRAFIA

Per la parte grammaticale: E. De Gennaro, *La nouvelle grammaire par étapes*, ed. il capitulo, Bologna

Per l'analisi e comprensione del testo: Tahar Ben Jelloun, *Le racisme expliqué à ma fille*, ed. Cideb, Genova, 2000.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Dal momento che si tratta di due corsi di 30 ore, non sono previste prove intermedie. Vi saranno però simulazioni d'esame alle quali gli studenti sono invitati a partecipare.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Idoneità I: esame solo scritto, che comprende una parte grammaticale e una di comprensione del testo.

Per la parte grammaticale: E. De Gennaro, La nouvelle grammaire par étapes, UNITA' 40-85

Analisi e comprensione del testo: l'esame verte sul testo di Tahar Ben Jelloun, Le racisme expliqué à ma fille (si consiglia l'edizione CIDEB 2000 che riporta una griglia di analisi del testo).

Idoneità II: esame solo orale

L'esame verte su un elaborato di 3-4 pagine in lingua francese preparato dallo studente su un argomento a sua scelta - legato all'attualità, ai suoi interessi personali o al corso di studi - concordato col docente. L'elaborato verrà letto e commentato in sede d'esame.

IDONEITÀ INGLESE I

TURNEY Philippa (phturney@tin.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso è finalizzato a fornire degli elementi formali e funzionali per una buona comprensione di testi (di carattere divulgativo e scientifico-accademico) in lingua inglese: comprensione del testo, elementi di analisi lessicale e testuale, traduzione in e da inglese.

PROGRAMMA DEL CORSO

Una parte del corso verrà dedicata a un ripasso grammaticale, alla lettura di testi di varie generi, alla traduzione semplice da e in inglese.

BIBLIOGRAFIA

R. Murphy, *Essential Grammar in Use, Italian version with key*, Cambridge University Press.

L. Haarman et al., *Reading as Communication*, Zanichelli

Testi ad hoc scelti dalla docente (messi a disposizione degli studenti).

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Alla fine del corso ha luogo una prova scritta (che consiste in un reading comprehension e una traduzione dall'inglese in italiano, con l'ausilio di un dizionario), seguita da un esame orale finale. L'esame orale consiste nell'esposizione orale e nella discussione di un certo numero di testi in lingua inglese (scelti precedentemente dallo studente e approvati dal docente). Il risultato verrà espresso come Idoneità.

IDONEITÀ INGLESE II

OCHSE Elana (elana.ochse@sp.unipmn.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Riconoscere generi e tipi testuali, soprattutto nell'ambito della comunicazione professionale; comprensione globale e analitica, analisi e sintesi del testo; esposizione orale relativa a tematiche trattate e alle strategie comunicative realizzate nei testi.

PROGRAMMA DEL CORSO

Una parte del corso verrà dedicata ad un ripasso grammaticale e la traduzione di semplici testi in inglese; inoltre, si affronterà la lettura di vari tipi di testo con relativa analisi testuale, comprensione, ecc.

BIBLIOGRAFIA

Per gli studenti frequentanti (sopra il 65%): eventuali riferimenti bibliografici verranno segnalati nel corso delle lezioni.

Per gli studenti non-frequentanti (sotto il 60%): Haarman L. et al, 1995, *Reading as Communication*, Zanichelli. ISBN 88-08-08996-7; un articolo scientifico nel campo del Servizio Sociale (da concordare con la docente); alcuni test divulgativi da leggere e analizzare.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Prove scritte finali (traduzione in inglese con dizionario, reading comprehension e analisi testuale, colloquio finale).

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

GILLI Gian Antonio (gilli@sp.unipmn.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso, di carattere monografico, è dedicato al Marketing dei servizi sociali e, in genere, dei servizi a elevato contenuto di valore sociale. L'atteggiamento suggerito dal Corso è quello di guardare ai propri utenti come a clienti aventi facoltà di scelta.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso segue le diverse fasi di realizzazione di un Nuovo Prodotto dal punto di vista del marketing, e precisamente

1. la messa a punto del prodotto, e il suo posizionamento ottimale
2. l'individuazione dei segmenti dei destinatari
3. la determinazione del 'prezzo', ossia del corrispettivo cui viene impegnato il destinatario per fruire del servizio
4. la comunicazione, vale a dire, la trasmissione delle informazioni utili e l'eventuale 'pubblicità' di accompagnamento

Si tratta quindi di un Corso prevalentemente operativo, in cui la trasmissione di conoscenze base è direttamente finalizzata alla loro applicazione.

BIBLIOGRAFIA

R.P. Bagozzi, *Fondamenti di Marketing*, Il Mulino, Bologna, 2001, limitatamente alle pp.33-87, 117-57, 168-73, 200-219, 223-59, 273-75

W.J. Stanton e R. Varaldo, *Marketing*, Il Mulino, Bologna, 1989, limitatamente alle pp.50-52, 59-101, 107-17, 145-83 e 525-39.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Oltre ad una prova intermedia (esonerante di una parte del programma di esame), sono previste, per ogni incontro, esercitazioni per gruppi di 2-3 studenti.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Le competenze da verificare sono quelle previste sopra. Verrà richiesto al candidato di applicare gli strumenti acquisiti a situazioni di servizio sociale, fra cui sicuramente situazioni di

- segmentazione del mercato per un nuovo prodotto
- ri-posizionamento del servizio
- comunicazione al pubblico.

SOCIOLOGIA DEI GRUPPI

Docente da designare

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Fornire allo studente strumenti di analisi e di intervento sulle dinamiche di gruppi di lavoro, di mediazione, di Auto Mutuo-Aiuto, ecc.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarda sia gruppi eterocentrati (es: gruppo di lavoro, decisionale, ecc.) sia gruppi ad elevata autocentratura (es: gruppo di Auto Mutuo-Aiuto).

I temi trattati sono:

- Differenziazione di ruolo e di status
- Leadership e ruoli integrativi
- Comunicazione
- Obiettivi interni ed esterni
- Produttività di gruppo

Il corso è fortemente operativo, e la trasmissione di conoscenze base è immediatamente seguita dalla loro applicazione.

BIBLIOGRAFIA

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna 2000 (attenzione: II edizione). pp.33-218.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti riceveranno valutazioni informali ad ogni esercitazione

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Mentre la verifica delle acquisizioni operative avviene durante il corso la prova finale è dedicata alla verifica delle acquisizioni formali attraverso domande sul programma di cui alla bibliografia.

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

FAVRETTO Anna Rosa (favretto@sp.unipmn.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Attivare riflessioni sulla giustizia locale.

Acquisizione degli strumenti per la costruzione delle scelte.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenterà le principali linee di riferimento per l'analisi delle forme di giustizia locale, con particolare riferimento all'allocazione di oneri e di servizi in relazione al "senso di equità" e al "senso di giustizia".

Le riflessioni sulla giustizia locale saranno precedute dalla presentazione di alcuni temi centrali nella sociologia del diritto.

Il corso sarà organizzato secondo modalità di lavoro seminariali e di gruppo.

BIBLIOGRAFIA

J. Elster, *Giustizia locale*, Milano, Feltrinelli, 1995.

V. Ferrari, *Lineamenti di sociologia del diritto. 1. Azione giuridica e sistema normativo*, Bari, Laterza, 1997 (alcuni capitoli che verranno segnalati durante il corso).

G. Gilli, *Origini dell'uguaglianza*, Torino, Einaudi, 1988 (capitolo 5).

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Esame orale finale. L'esame mira ad accertare le abilità e le competenze segnalate.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE I

GRAZIANI Stefania (stefania.graziani@sp.unipmn.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

L'introduzione ai concetti e alle tematiche fondamentali dell'analisi organizzativa secondo un approccio di sviluppo storico.

PROGRAMMA DEL CORSO

L'organizzazione razionale burocratica nella riflessione weberiana e post-weberiana.
Le organizzazioni come sistemi cooperativi; teorie degli incentivi e dell'autorità.
L'approccio istituzionalista e neo-istituzionalista: mutamento sociale, potere, ambiente.
L'economia dei costi di transazione e la teoria ecologica delle popolazioni organizzative.
Gli approcci culturalisti allo studio delle organizzazioni.

BIBLIOGRAFIA

Bonazzi G., *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino, 2002.
Altro materiale didattico inerente ai modelli organizzativi dei servizi sociali potrà essere indicato dal docente nel corso delle lezioni.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

La prova finale consisterà in un colloquio orale mirato alla verifica dell'apprendimento dei contenuti delle lezioni, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della padronanza dei concetti di base, specie nella riflessione autonoma e nell'applicazione a casi concreti.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE II

Docente da designare

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Sulla scorta dei principali assunti teorici della disciplina, già dissertati secondo una prospettiva di sviluppo storico nell'ambito del corso di Sociologia dell'Organizzazione I, l'obiettivo sarà quello di approfondire le tematiche legate alla letteratura manageriale di orientamento tipicamente operativo, e in particolare di approccio contingentista, attraverso la presentazione e l'analisi dell'opera di Henry Mintzberg. Si cercherà inoltre di introdurre elementi di base relativi al *work group* e al *new product development*.

PROGRAMMA DEL CORSO

Gli elementi essenziali di riferimento della progettazione organizzativa: meccanismi di coordinamento e parti componenti di un'organizzazione

I parametri di progettazione organizzativa: la progettazione delle posizioni individuali, la progettazione della macrostruttura, i collegamenti laterali, il sistema decisionale

I fattori contingenti: età, dimensione dell'organizzazione ed epoca di formazione del settore in cui opera; tecnologia, ambiente, potere

Le configurazioni organizzative: la struttura semplice, la burocrazia meccanica, la burocrazia professionale, la soluzione divisionale, l'adhocrazia.

BIBLIOGRAFIA

Mintzberg H., *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Bologna, Il Mulino, 1996. Ulteriore materiale didattico, come slide o articoli di riviste, potrà essere segnalato o distribuito nel corso delle lezioni.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

La prova finale consisterà in un colloquio orale mirato alla verifica dell'apprendimento dei contenuti, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della padronanza dei concetti di base, specie nella riflessione autonoma e nell'applicazione a casi concreti.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE III

Docente da designare

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Fornire conoscenza e capacità di utilizzo di strumenti per la lettura, interpretazione, diagnosi dei fenomeni organizzativi che riguardano i Servizi Sociali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Fase 1 – orientamento all'analisi di organizzazioni complesse, con particolare riguardo:

- al lavoro sociale volto ad un definito territorio nella accezione più precisa di lavoro di comunità e di rete (il riferimento è volto alle persone - alle cose- ai modelli ed alle relazioni che animano il territorio-comunità locale)
- alla programmazione dei Servizi come metodo ordinario di governo (dal modello elementare alla programmazione nel sistema aperto, alla programmazione come schema logico processo/sistema, ad un possibile modello articolato di processo programmatico) e come permanente processo valutativo (metodi e tecniche per la valutazione di programmi di intervento nell'ambito delle competenze dei Servizi Sociali)
- alla Promozione e organizzazione delle risorse
- all'identificazione dei problemi prevalenti del territorio ed elaborazione delle priorità di intervento (gli obiettivi, il sistema informativo di esercizio, il sistema informativo di governo, le attività e le tecniche per l'individuazione di indicatori e descrittori capaci di rappresentare le risorse-i rischi e i fattori di rischio-i danni nel socioambiente di riferimento)
- allo Sviluppo sostenibile: nodi e risorse per conciliare la qualità dell'ambiente con al qualità delle relazioni umane
- all'organizzazione dell'azione Sociale nel sistema aperto (i concetti di input e di output, carenza organizzativa e obiettivi del sistema, il processo di trasformazione, la struttura formale di base, i meccanismi operativi, il comportamento organizzativo e i processi sociali)

Fase 2 - Elementi per un percorso di analisi organizzativa, analizzando:

- i bisogni riconosciuti e le soluzioni identificate
- gli obiettivi e gli standard di accettabilità
- i fattori in uscita
- la discrepanza tra obiettivi/standards di accettabilità e fattori in uscita
- i fattori in entrata
- la struttura di base
- i meccanismi operativi
- i comportamenti sociali di compensazione
- i processi sociali di un ipotetico sistema da mettere sotto osservazione (da verificare la possibilità di individuare un Servizio –campione conosciuto, ad es. attraverso l'attività di tirocinio)

Fase 3 – ipotesi di proposte di riorganizzazione.

Individuazione di possibili azioni di modifica, regolazione, eliminazione, aggiunta.... Inerente i cambiamenti organizzativi (da sviluppare se la Fase 2 riveste esiti positivi e praticabili)

BIBLIOGRAFIA

S. Coraglia, G.Garena, *L'operatore Sociale. L'azione professionale tra complessità sociale e fenomeni organizzativi*, Carocci ed., Roma 2003.

Stralci di articoli e materiale di supporto fornito dal docente

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Non sono previste prove intermedie.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Prova scritta concernente l'applicazione del modello di analisi organizzativa ad un contesto scelto dallo studente.

STATISTICA

Docente da designare

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti alcune conoscenze di base sull'utilizzo della statistica nelle scienze sociali. Tali competenze costituiscono un bagaglio irrinunciabile per qualsiasi operatore che si trova a gestire processi decisionali e progettuali

PROGRAMMA DEL CORSO

I principali temi trattati saranno:

- Tipi di variabili e analisi statistica.
- Distribuzione di frequenza.
- Misure di tendenza centrale, Indici di distanza e dissimilarità.
- Trasformazioni delle variabili e standardizzazione.
- Tabelle e grafici.
- Il concetto di probabilità.
- Le distribuzioni di probabilità e la distribuzione campionaria.
- Gli intervalli di confidenza e i test delle ipotesi.
- Tavole di contingenza.
- Significatività e forza della relazione.
- Analisi della varianza.

BIBLIOGRAFIA

Dispense rese disponibili dal docente parallelamente allo svolgimento del corso.

Corbetta P.G., *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. IV. L'analisi dei dati*, Bologna, il Mulino (capp: 1, 2, 3 solo paragrafi 1, 2 ,3, 7) , 2003.

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà con prova scritta.

E' prevista la realizzazione di un lavoro di gruppo che inciderà per il 30% della popolazione

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

Saranno controllate abilità di tipo computazionale e interpretativo. Inoltre saranno sottoposti agli studenti problemi di ricerca per valutare l'apprendimento delle tecniche discusse a lezione e la loro implementazione in processi di gestione e programmazione.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI (crediti a scelta)

Nel corso dell'anno accademico, oltre al corso di Analisi delle Politiche pubbliche, verranno proposte altre attività complementari (laboratori) destinate agli studenti iscritti al secondo anno.

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

BULSEI Gian Luigi (gianluigi.bulsei@sp.unipmn.it)

OBIETTIVO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si propone di far acquisire la progressiva capacità di analizzare attori, interazioni, esiti dei processi di *policy*, con particolare riferimento alla progettazione e attuazione di interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Si fornirà inizialmente un panorama di modelli teorici e tecniche d'indagine, per poi passare all'esame di casi reali, che gli studenti dovranno descrivere e valutare utilizzando criticamente le indicazioni metodologiche proposte. Verranno in particolare affrontati i seguenti argomenti:

- Dalla politica alle politiche
- Il ciclo di vita di una *policy*
- Come nasce un problema pubblico
- Tipi di politiche e modalità di *policy making*
- Processi e modelli decisionali
- Decisione e attuazione: cosa succede dopo che una legge è stata approvata?
- Dall'*output* amministrativo all'impatto sociale
- Istituzioni pubbliche, reti governate e mercato sociale

BIBLIOGRAFIA

L. Bobbio, *La democrazia non abita a Gordio. Studio sui processi decisionali politico-amministrativi*, Milano, FrancoAngeli, 1996

N. Bosco, *Dilemmi del welfare. Politiche assistenziali e comunicazione pubblica*, Milano, Guerini e Associati, 2002

G.L. Bulsei, *Capire le politiche pubbliche: dall'analisi dei processi alla valutazione degli esiti*, Università del Piemonte Orientale, Master in sviluppo locale, 2003

G.L. Bulsei, *Efficienza amministrativa ed efficacia sociale nelle decisioni locali*, Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Ricerca Sociale, working paper n. 1, 2001

CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO

Le lezioni, a carattere seminariale, prevedono il diretto e continuo coinvolgimento dei partecipanti nel percorso didattico, con discussioni in aula e verifiche dell'apprendimento. In particolare gli studenti presenteranno relazioni, che concorreranno alla valutazione finale, secondo modalità che saranno comunicate ad inizio corso.

MODALITÀ E DESCRIZIONE DELLA VERIFICA

La prova finale consisterà in una discussione critica del lavoro seminariale svolto

